SERVIZI COMUNALI S.p.A

Sede sociale: Sarnico (Bg) via Suardo 14a

Capitale sociale Euro 4.805.200,00 i.v.

Codice Fiscale e Registro Imprese di Bergamo 02546290160

Rea Bergamo n°303200

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

DELL'AMMINISTRATORE UNICO EX ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

nel corso del 2016 l'attività sociale di gestione dei servizi pubblici dei comuni soci è proseguita con regolarità. La società ha svolto la propria attività presso gli uffici di Sarnico (Bg), di proprietà sociale, e i depositi di Chiuduno (Bg) e di Paderno Dugnano (Mi). Il deposito di Chiuduno è costituito da due unità immobiliari di cui una in proprietà e l'altra detenuta in forza di un contratto di leasing immobiliare; il deposito di Paderno Dugnano è detenuto in forza di un ordinario contratto di locazione.

I principali servizi svolti nel corso del 2016 a favore dei Comuni Soci sono stati il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, il servizio di pulizia delle strade, la gestione di alcuni centri di raccolta rifiuti e di alcuni impianti di depurazione, la gestione del servizio idrico integrato per alcuni Comuni soci.

Nel corso del 2016 la società ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali complessivamente per circa 1,6 milioni di euro. Gli investimenti più significativi sono stati: l'acquisto di altri immobili in via Suardo 14/a a Sarnico (Bg) destinati all'attività amministrativa della società per euro 481.902; l'acquisto di n.4 autoveicoli da trasporto per euro 241.472; la realizzazione di

tratti di reti e di interventi straordinari per il settore idrico e la realizzazione di piazzole ecologiche per complessive euro 632.469.

Da un punto di vista economico l'esercizio 2016 si può così riassumere:

- ricavi di esercizio per euro 23.109.396 (euro 21.048.781 nel 2015, quindi con un aumento del 9,8% circa) di cui l'89% circa è rappresentato dal servizio raccolta, trasporto, smaltimento RSU, pulizia strade e servizi connessi e circa il 8% è rappresentato dal servizio idrico
- valore della produzione per euro 23.367.099 (euro 21.329.922 nel 2015)
- costi della produzione per euro 21.245.215 (euro 20.307.132 nel 2015), di cui costo per il personale per euro 7.264.295 (euro 7.137.510 nel 2015), ammortamenti per euro 976.951 (euro 949.688 nel 2015) e canoni di leasing per euro 289.297 (euro 284.761 nel 2015).

Con riferimento al vincolo quantitativo di cui all'art. 16, comma 3 del D. Lgs. n. 175/2016, si precisa che oltre l'80% del fatturato della società è effettuato nello svolgimento dei compiti assegnati dagli enti pubblici soci e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato permette di conseguire recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

La differenza tra il valore e i costi della produzione 2016 è pari a euro 2.121.884 (euro 1.022.791 nel 2015).

La gestione finanziaria del 2016 registra interessi attivi e passivi prevalentemente di origine bancaria e oneri di competenza dell'esercizio riguardanti la prelocazione finanziaria "in costruendo" dell'immobile attualmente detenuto in leasing; complessivamente si rileva per il 2016 un saldo negativo per euro 82.073 (saldo positivo di euro 484.673 nel 2015 caratterizzato dalla plusvalenza scaturita della cessione della partecipazione

nella società Bergamo Servizi srl).

Gli oneri fiscali per imposte Irap ed Ires sono complessivamente pari a euro 684.910 (euro 498.549 nel 2015 caratterizzato da euro 225.735 di ires anticipata).

L'utile netto di esercizio è pari a euro 1.354.902 (euro 1.008.914 nel 2015).

L'andamento economico dell'esercizio 2016 e la situazione patrimoniale e finanziaria al 31.12.2016 sono illustrati nei seguenti prospetti e indici:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
ATTIVO FISSO	€ 8.721.522	MEZZI PROPRI	€ 10.333.325
Immobilizzazioni immateriali	€ 214.168	Capitale sociale	€ 4.805.200
Immobilizzazioni materiali	€ 8.301.586	Riserve	€ 5.528.125
Immobilizzazioni finanziarie	€ 205.768		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 1.226.861
ATTIVO CIRCOLANTE			
(AC)	€ 11.979.274		
Magazzino e risconti	€ 177.922		
Liquidità differite	€ 6.604.465	PASSIVITA' CORRENTI	€ 9.140.610
Liquidità immediate	€ 5.196.887		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 20.700.796	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 20.700.796

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	Importo in	
	unità di €	
Ricavi delle vendite	€ 23.109.396	
Produzione interna	€ 126.518	
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 23.235.914	
Costi esterni operativi	€ 12.762.829	
Valore aggiunto	€ 10.473.085	
Costi del personale	€ 7.264.295	
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 3.208.790	
Ammortamenti e accantonamenti	€ 987.182	
RISULTATO OPERATIVO	€ 2.221.608	
Risultato dell'area accessoria	<i>-</i> € 99.721	
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri		
finanziari)	€ 5.998	
EBIT NORMALIZZATO	€ 2.127.885	

Risultato dell'area straordinaria	€0
EBIT INTEGRALE	€ 2.127.885
Oneri finanziari	€ 88.070
RISULTATO LORDO	€ 2.039.815
Imposte sul reddito	€ 684.910
RISULTATO NETTO	€ 1.354.905

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	€ 1.611.803
Quoziente primario di struttura 2015	Mezzi propri / Attivo fisso	1,13
Quoziente primario di struttura 2016		1,18
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	€ 2.838.664
Quoziente secondario di struttura 2015 Quoziente secondario di struttura 2016	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	1,28 1,33

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitamento complessivo 2015	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	1,18
Quoziente di indebitamento complessivo 2016		1,00

INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE netto 2015	Risultato netto/Mezzi propri	11,25%
ROE lordo 2015	Risultato lordo/Mezzi propri	16,81%
ROI 2015	Risultato operativo/capitale investito	7,48%
ROS 2015	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	6,95%
ROE netto 2016		13,11%
ROE lordo 2016		19,74%
ROI 2016		10,73%
ROS 2016		9,61%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	€ 2.838.664
Quoziente di disponibilità		
2015	Attivo circolante / Passività correnti	1,24
Quoziente di disponibilità		
2016		1,31
	(Liquidità differite + Liquidità immediate) -	
Margine di tesoreria	Passività correnti	€ 2.660.742
	(Liquidità differite + Liquidità immediate) /	
Quoziente di tesoreria 2015	Passività correnti	1,22
Quoziente di tesoreria 2016		1,29

Informazioni relative alla qualità, all'ambiente e al personale

Si comunica che la società ha conseguito le certificazioni di qualità Iso 9001:2008 (scadenza giugno 2017), Iso 14001:2004 (scadenza ottobre 2018), OHSAS 18001:2007 (scadenza maggio 2018) e la certificazione ambientale "EMAS" (scadenza luglio 2017).

La società ha eseguito gli adempimenti in materia di tutela ambientale e di tutela della salute sui luoghi di lavoro; questi ultimi adempimenti sono pianificati e monitorati da parte di personale interno alla società, con la collaborazione di professionalità esterne.

La società possiede le prescritte iscrizioni all'Albo nazionale dei Gestori Ambientali per le categorie 1 - 4 - 5 e 8 e adempie alle disposizioni prescritte in materia di gestione dei rifiuti relativamente alla attività esercitata.

Nel 2016 non si sono registrati morti o infortuni gravi sul lavoro.

Per quanto riguarda il personale dipendente nel corso del 2016 la società ha registrato n.9 assunzioni e n.4 dimissioni; al 31.12.2016 i dipendenti sono complessivamente n.133 di cui 1 dirigente, 3 quadri, 22 impiegati, 107 addetti al servizio di raccolta rifiuti di cui n.1 operaio settore "servizio idrico". Nel corso del 2016 la società ha inoltre utilizzato le prestazioni lavorative fornite da due società di somministrazione lavoro.

Riteniamo che la consistenza dell'organico aziendale sia adeguata per fornire servizi efficienti ed efficaci. A tutti i dipendenti e collaboratori va il nostro ringraziamento per l'attività svolta nel corso del 2016.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze cui la società è esposta

Rischio di credito: si ritiene che l'ammontare dei fondi svalutazione crediti
iscritti in bilancio sia sufficiente a coprire i presumibili rischi derivanti
dall'esposizione verso i clienti; la gestione finanziaria della società è

condizionata dalla tempistica dei pagamenti da parte dei propri Comuni Soci e quindi risente delle norme che ne disciplinano l'operatività.

Rischio di liquidità: le linee di credito risultano adeguate.

Rischio di cambio: la società non è esposta al rischio di cambio.

Rischio di tasso: tenuto conto della natura, dell'entità dei finanziamenti bancari e della loro durata, si ritiene che la società non sia esposta a particolari rischi legati alle variazioni dei tassi di interesse.

Rischio di mercato: la nostra società è caratterizzata dal potenziale rischio di una riduzione della propria attività e della conseguente contrazione dei dati economici e patrimoniali derivante sia dalle possibili decisioni che i Comuni Soci potrebbero prendere, alla scadenza dei contratti attualmente in essere, di non continuare ad affidarle i servizi finora prestati, sia dalla legislazione in materia di società partecipate degli enti locali tendente ad un loro ridimensionamento; si ritiene opportuno evidenziare che la nostra società rispetta le condizioni previste dalla norma attualmente vigente in materia di affidamenti "in-house".

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso 2017 si proseguirà nel processo di ampliamento del parco automezzi e delle attrezzature, si procederà alla realizzazione di nuovi centri di raccolta a favore dei Comuni azionisti e alla proposta sia di modifica del vigente statuto sociale con l'obiettivo di adeguarlo alle previsioni del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica di cui al d.lgs. n. 175/2016 che di aumento gratuito del capitale sociale con lo scopo di rafforzare patrimonialmente la società.

Per quanto riguarda il passaggio a Uniacque S.p.A. del nostro ramo "servizio idrico", attualmente gestito in nome e per conto dei Comuni di Sarnico,

Credaro, Viadanica e Grumello del Monte, si comunica che è ancora in atto il contenzioso con Uniacque S.p.A. avanti il TAR di Brescia. Nel mese di novembre 2015 il Giudice ha emesso un'ordinanza che riconosce sia il buon diritto della Servizi Comunali S.p.A. di vedersi pagati gli impianti realizzati con investimenti propri e senza concorso, a qualunque titolo, di danaro pubblico, sia il diritto di Uniacque al trasferimento degli impianti. Il Giudice ha quindi nominato un CTU incaricandolo della quantificazione del prezzo delle reti e degli impianti da cedere. Nel corso dell'esercizio 2016 si sono conclusi i lavori di perizia e nel corso del 2017 vi sono state le controdeduzioni dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo che ha lamentato di non essere stato interpellato: il TAR Brescia si esprimerà presumibilmente entro il mese di ottobre 2017.

Sono state intraprese azioni di sollecito nei confronti di alcuni Comuni Soci per l'incasso dei nostri crediti nei loro confronti.

Tenuto conto dell'attività svolta nei primi mesi del 2017, si prevede che l'esercizio 2017 chiuderà con positivi risultati economici.

Altre informazioni richieste dall'art.2428 del codice civile

Non vi sono informazioni da fornire in merito ai punti 1) 2) e 6-bis) dell'art.2428 terzo comma del codice civile. Con riferimento all'art. 2428 3° comma punti n. 3 e 4 si precisa che la società non possiede né direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti e che nel corso dell'esercizio in esame non si sono verificati acquisti e vendite di azioni o quote di cui sopra, sia direttamente sia tramite società o per interposta persona. La società non ha sedi secondarie.

Comunicazioni ai sensi dell'art.2364 2.comma del codice civile

In merito alle ragioni della convocazione della assemblea degli azionisti nel

maggior termine dei 180 giorni previsto dal secondo comma dell'art. 2364 c.c. e dall'art.8 dello statuto sociale, si comunica all'assemblea che l'Amministratore Unico, con propria delibera del 29.03.2017, ha adottato tale decisione con la necessità di predisporre il bilancio dell'esercizio 2016 tenendo conto della entrata in vigore sia delle nuove regole di redazione del bilancio d'esercizio introdotte dal d.lgs.139/2015 sia dei nuovi principi contabili nazionali che l'OIC ha revisionato nel mese di dicembre 2016.

Comunicazioni previste dal d.lgs.175/2016

In relazione a quanto richiesto dall'articolo 6 del d.lgs.175/2016 si comunica che la valutazione del rischio aziendale viene effettuata dall'organo amministrativo mediante la verifica di situazioni contabili infraannuali e appositi indicatori, che nel 2016 non hanno mai fatto emergere possibili situazioni di crisi aziendale. Anche la valutazione degli indici di redditività, di finanziamento delle immobilizzazioni e di solvibilità aziendale annuali riportati nella presente relazione fanno ritenere che il rischio di crisi aziendale sia insussistente.

Pertanto non è stata necessaria l'adozione da parte dell'organo amministrativo di provvedimenti finalizzati a prevenire l'aggravamento dell'eventuale crisi aziendale, né di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento come indicato all'art.14, comma 2, del d.lgs. 175/2016.

Conclusioni

Signori Azionisti,

nel rimandarVi alla nota integrativa per quanto riguarda l'indicazione dei criteri di valutazione e di redazione del Bilancio da noi adottati, sui quali confidiamo nel Vs. assenso, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 e ad approvare la proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2016 pari a euro 1.354.902,11 già riportata nella nota integrativa per euro 67.745,11 a riserva legale e per euro 1.287.157,00 a riserva straordinaria.

La presente relazione viene rilasciata anche ai sensi dell'art.2381 quinto comma del codice civile.

Sarnico, 28 aprile 2017

L'Amministratore Unico

9